



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia

L'Europa a portata di mano

In questo numero

Soddisfazione della Commissione per l'accordo politico sulla legge sull'intelligenza artificiale*

La Commissione presenta una serie di misure per rafforzare i diritti dei cittadini dell'UE

Continua il ciclo di webinar: "Yes, we can (no can/cer): Piano europeo di lotta contro il cancro

WE VOTE FOR CHANGE - Rubrica: Parliamo di Europa e dei suoi elettori



Sostenibilità Ambientale e Ruolo delle Istituzioni Europee - Il Tema delle Rinnovabili e le priorità della Commissione Europea

Saluti Istituzionali Dirigente Scolastico
Fortunato di Bartolo

Sostenibilità Ambientale e Ruolo delle Istituzioni Europee

Si è svolto il 19/12 l'incontro con l'Istituto Almanza di Pantelleria su "Sostenibilità Ambientale e Ruolo delle Istituzioni Europee - Il Tema delle Rinnovabili e le priorità della Commissione Europea"

Attivare con i giovani un percorso di Orientamento alla cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza del ruolo delle istituzioni europee, delle priorità della Commissione Europea, del Green Deal e le opportunità offerte ai giovani in Europa, è stata una bellissima occasione.

Dalla conoscenza nasce l'impegno ed i giovani dell'istituto V.Almanza di Pantelleria che hanno colto il valore dell'impegno della Commissione Europea di agire per un futuro più sostenibile, assicurando opportunità collegate alle green skills.

L'Intelligenza Artificiale allo sviluppo territoriale

16/12/2023

Lo Europe Direct Trapani Sicilia- Hub Sicilia, organizza un evento sul ruolo dell'intelligenza artificiale nello sviluppo territoriale ad Acireale, il 18 dicembre 2023.

L'evento si propone di porre l'attenzione alle sfide e alle opportunità che questa tecnologia offre ai territori.

L'intelligenza artificiale è una tecnologia che sta avendo un impatto sempre più significativo sulla nostra società, sul nostro modo di vivere e lavorare, e questo evento vuole offrire un'occasione di riflessione sul tema, al fine di contribuire ad un uso consapevole e responsabile di questa tecnologia.

Introduce e Modera Marta Ferrantelli
- Responsabile Europe Direct Trapani Sicilia

Interventi

Collegamento con Cyberscurezza e IA
- Vittorio Calatrico Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

La sfida sociale dell'intelligenza artificiale: riduce o aumenta le disuguaglianze?
- Agata Aiello Presidente Acli Sicilia

Il Living Lab e l'azione del Gal attraverso l'I.A.
- Anna Privitera Direttore Gal Terre di Aci

AI per i servizi digitali a supporto delle imprese
- Maddalena Venezia Consulente Infocamere

L'etica e l'Innovazione Tecnologica
- Don Orazio Tornabene Consigliere Fondazione Città del Fanciullo Acireale ETS

Regolamento e uso etico dell'intelligenza artificiale generativa
- Natascia Arcifa Esperta in etica e diritto dell'IA e Presidente OHFE Italia

Agevolare le Infrastrutture e i trasporti con l'intelligenza artificiale
- Ignazio Maugeri Presidente Acli prov.le Catania e componente nazionale Acli Terra

AI per la gestione degli agglomerati urbani. Il gemello digitale urbano.
- Antonio Lorito Hub Innovazione cdo Sicilia

Interventi programmati

Sala Stampa
Via Lancaster n.13 - Acireale
<https://meet.google.com/sfp-tyqi-vei>



Soddisfazione della Commissione per l'accordo politico sulla legge sull'intelligenza artificiale*

09/12/2023

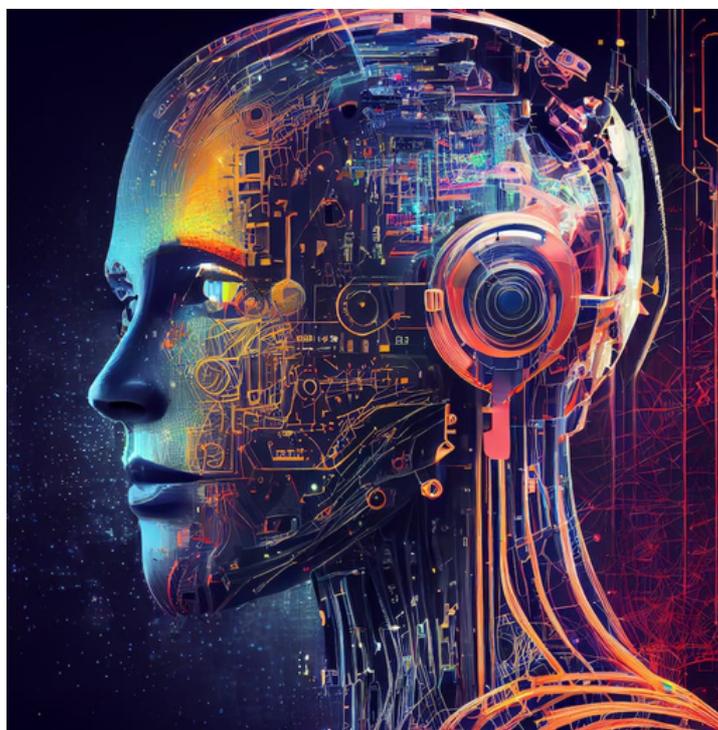
La Commissione accoglie con soddisfazione l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla legge sull'intelligenza artificiale (legge sull'IA) proposta dalla Commissione nell'aprile 2021.

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "L'intelligenza artificiale sta già cambiando la nostra vita quotidiana. E non è che l'inizio. Utilizzata in modo oculato e diffuso, l'IA promette benefici enormi per la nostra economia e la nostra società. Accolgo pertanto con grande soddisfazione l'accordo politico raggiunto oggi dal Parlamento europeo e dal Consiglio sulla legge sull'intelligenza artificiale. La legge dell'Unione europea sull'IA costituisce il primo quadro giuridico globale in assoluto a livello mondiale in tema di intelligenza artificiale. Si tratta quindi di un momento storico. La legge sull'IA recepisce i valori europei e li traspone in una nuova epoca. Concentrando la regolamentazione sui rischi individuabili, l'accordo odierno promuoverà l'innovazione responsabile in Europa. Garantendo la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini e delle imprese, sosterrà lo sviluppo, la diffusione e l'adozione di un'IA affidabile nell'UE. La nostra legge sull'intelligenza artificiale contribuirà in misura sostanziale allo sviluppo di norme e principi globali per un'IA antropocentrica."

L'approccio europeo a un'IA affidabile

Le nuove regole, che saranno applicate direttamente e nello stesso modo in tutti gli Stati membri, sulla base di una definizione di IA adeguata alle esigenze future, seguono un approccio basato sul rischio.

Rischio minimo: la grande maggioranza dei sistemi di IA rientra nella categoria di rischio minimo. Le applicazioni a rischio minimo, come i sistemi di raccomandazione o i filtri spam basati sull'IA, godranno di un "lasciapassare" e dunque saranno esenti da obblighi, in quanto presentano rischi minimi o nulli per i diritti o la sicurezza dei cittadini. Ma le imprese possono comunque impegnarsi, a titolo volontario, ad adottare codici di condotta aggiuntivi per tali sistemi di IA.



segue a pag. 8

Soddisfazione della Commissione per l'accordo politico sulla legge sull'intelligenza artificiale*

Rischio alto: i sistemi di IA identificati come ad alto rischio dovranno rispettare requisiti rigorosi e prevedere tra l'altro sistemi di attenuazione dei rischi, set di dati di elevata qualità, la registrazione delle attività, una documentazione dettagliata, informazioni chiare per gli utenti, sorveglianza umana e un elevato livello di robustezza, accuratezza e cibersecurity. Gli spazi di sperimentazione normativa faciliteranno l'innovazione responsabile e lo sviluppo di sistemi di IA conformi. Anche i sistemi di identificazione biometrica, categorizzazione biometrica e riconoscimento delle emozioni sono considerati ad alto rischio.

Tra gli esempi di sistemi di IA ad alto rischio figurano alcune infrastrutture critiche, ad esempio nei settori dell'acqua, del gas e dell'elettricità, dispositivi medici, sistemi utilizzati per determinare l'accesso agli istituti di istruzione o per le assunzioni o alcuni sistemi utilizzati nell'ambito delle attività di contrasto, del controllo delle frontiere, dell'amministrazione della giustizia e dei processi democratici.

Rischio inaccettabile: i sistemi di IA considerati una chiara minaccia per i diritti fondamentali delle persone saranno vietati. In questa categoria rientrano i sistemi o le applicazioni di IA che manipolano il comportamento umano per aggirare il libero arbitrio degli utenti, come i giocattoli che utilizzano l'assistenza vocale per incoraggiare comportamenti pericolosi dei minori o i sistemi che consentono ai governi o alle aziende di attribuire un "punteggio sociale", oltre che determinate applicazioni di polizia predittiva. Saranno inoltre vietati alcuni usi dei sistemi biometrici, ad esempio i sistemi di riconoscimento delle emozioni utilizzati sul luogo di lavoro e alcuni sistemi di categorizzazione delle persone o di identificazione biometrica in tempo reale a fini di attività di contrasto in spazi accessibili al pubblico (con limitate eccezioni).

Rischio specifico per la trasparenza: quando utilizzano sistemi di IA come i chatbot, gli utenti dovrebbero essere consapevoli del fatto che stanno interagendo con una macchina. I deep fake e altri contenuti generati dall'IA dovranno essere etichettati come tali e gli utenti dovranno essere informati quando vengono utilizzati sistemi di categorizzazione biometrica o di riconoscimento delle emozioni. I fornitori dovranno inoltre configurare i sistemi in modo che i contenuti sintetici di audio, video, testo e immagini siano contrassegnati in un formato leggibile mediante dispositivi automatici e siano riconoscibili come generati o manipolati artificialmente.

La Commissione presenta una serie di misure per rafforzare i diritti dei cittadini dell'UE

06/12/2023

La cittadinanza dell'Unione è uno dei risultati più significativi dell'UE. Per celebrare il 30° anniversario della cittadinanza europea la Commissione europea presenta oggi un pacchetto di misure volte a rafforzare i diritti di cittadinanza dell'UE in tutta l'Unione. Le persone che possiedono la cittadinanza di un paese dell'UE godono di una serie di diritti e benefici distinti dalla cittadinanza di uno specifico Stato membro, compreso il diritto alla libera circolazione, alla protezione consolare e alla partecipazione attiva ai processi democratici.

La relazione 2023 sulla cittadinanza dell'UE pubblicata oggi evidenzia i progressi compiuti nel rafforzamento e nella promozione dei diritti di cittadinanza, dei valori comuni e della partecipazione democratica nell'UE dalla pubblicazione dell'ultima relazione sulla cittadinanza nel 2020.

La Commissione propone di modificare le norme della direttiva sulla protezione consolare per proteggere e sostenere i cittadini dell'UE all'estero in tempi di crisi. La presente proposta è stata elaborata in stretta collaborazione con l'Alto rappresentante, sotto la cui autorità lavorano il SEAE e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi. Nell'ambito del pacchetto, la Commissione presenta anche nuovi orientamenti sul diritto alla libera circolazione, una guida sulle buone pratiche elettorali per i cittadini con disabilità, un compendio di pratiche di voto elettronico nonché una guida alla cittadinanza dell'UE.

Oggi la Commissione adotta inoltre la prima relazione sull'attuazione del regolamento relativo all'iniziativa civica europea e pubblica l'ultima indagine Eurobarometro Cittadinanza e democrazia, incentrata sulla consapevolezza dei cittadini dell'UE in merito ai loro diritti di cittadinanza.

Rafforzare i diritti di cittadinanza dell'UE

Tra le iniziative, la Commissione propone di rivedere la direttiva dell'UE sulla protezione consolare per garantire una protezione migliore e più agevole dei cittadini dell'UE in un paese terzo in cui il loro paese di cittadinanza non dispone di un consolato o di un'ambasciata. I cittadini dell'UE dovrebbero pertanto essere in grado di ottenere informazioni più chiare ed esercitare i loro diritti di assistenza e protezione. La proposta odierna include misure per:

- semplificare le procedure e sfruttare al meglio la rete globale dell'UE di delegazioni dell'UE nonché di ambasciate e consolati degli Stati membri per assistere meglio i cittadini bisognosi;
- rafforzare le misure di preparazione e risposta alle crisi, anche effettuando regolari esercitazioni consolari di crisi e preparando piani consolari di crisi con una valutazione dei possibili rischi nonché una stima dei cittadini dell'UE presenti per ciascun paese;
- inviare squadre comuni di esperti consolari per rafforzare il personale diplomatico e consolare durante le crisi.

[clicca qui per saperne di più](#)

Continua il ciclo di webinar: “Yes, we can (no can/cer): Piano europeo di lotta contro il cancro

Il ciclo di webinar “Yes, we can (no can/cer): “Piano europeo di lotta contro il cancro che ha come obiettivo far fronte all’intero decorso della malattia. Il piano è strutturato intorno a quattro ambiti di intervento fondamentali, nei quali l’UE può apportare il massimo valore aggiunto: 1) prevenzione; 2) individuazione precoce; 3) diagnosi e trattamento; 4) qualità della vita dei pazienti oncologici e dei sopravvissuti alla malattia. Il piano si concentra inoltre sulla ricerca e sull’innovazione e mira a sfruttare le potenzialità offerte dalla digitalizzazione e dalle nuove tecnologie. Mobilita, inoltre, diversi strumenti finanziari per sostenere gli Stati membri. Con i suoi obiettivi strategici, sostenuti da dieci iniziative faro e molteplici azioni di sostegno, il piano contro il cancro aiuta gli Stati membri a invertire la tendenza nella lotta contro il cancro. Consente la condivisione delle competenze e delle risorse in tutta l’UE, offrendo un sostegno ai paesi, alle regioni e alle città con minori conoscenze e capacità. Aiuta i ricercatori a scambiare risultati tra piccoli e grandi Stati membri e ad avere accesso a dati sanitari fondamentali sulle potenziali cause di tumori e sulle terapie più promettenti. Il personale medico e gli ospedali potranno attingere a una grande quantità di informazioni condivise. In ultima analisi, il piano garantisce che i pazienti di tutta l’UE possano beneficiare di assistenza e terapie migliori.

Il ciclo di webinar “Yes, we can (no can/cer): “Piano europeo di lotta contro il cancro” è organizzato dai Centri della rete Europe Direct dell’**Università di Chieti**, del **Comune di Nuoro**, della **Provincia di Verona**, **Roma Innovazione** operativo presso il **Formez PA**, dell’**Università di Siena**, dello **Europe Direct Trapani Sicilia** del **Consorzio Universitario della provincia di Trapani** e **Europe Direct Venezia Veneto** del Comune di Venezia.

L’obiettivo è far conoscere il “**Piano europeo di lotta contro il cancro**” e l’impegno dell’UE per contrastare questa malattia e promuovere una vera politica sanitaria europea, al fine di proteggere più efficacemente la salute dei cittadini ed essere quindi maggiormente sicura e resiliente.

Il ciclo di webinar, che si configura come **percorso formativo/informativo**, si focalizza sul **cancro al polmone e al seno con lo scopo di** fornire conoscenza, e dunque consapevolezza, su **queste malattie** e sensibilizzare alla loro **prevenzione**, contribuendo così al miglioramento della salute dei cittadini, che equivale a condizione e stimolo per il miglioramento delle condizioni generali di vita della collettività.

I WEBINAR DI DICEMBRE E GENNAIO

Clicca sotto su ognuno dei link per avere tutte le info a riguardo e per iscriverti ai webinar.

[5/12/2023 – Webinar 8: gli aspetti psicologici della malattia](#)

[14/12/2023 Webinar 9: non siamo soli: l’associazionismo a sostegno dei malati](#)

[18/01/2024 Webinar 10: la ricostruzione della mammella dopo la malattia](#)

WE VOTE FOR CHANGE - Rubrica: Parliamo di Europa e dei suoi elettori

Elezioni europee

Come si vota in Italia

In Italia, le elezioni europee si svolgeranno l'8 e il 9 giugno 2024. Per votare bisogna aver compiuto 18 anni. I cittadini italiani che risiedono in un altro Stato membro dell'UE possono scegliere di votare nel paese di residenza a patto che siano rispettate determinate condizioni.

Cosa fa il Parlamento europeo?

Il Parlamento europeo ha tre funzioni principali:

Qual è la data delle elezioni?

Sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 si terranno in Italia le elezioni europee.

Quanti membri sono eletti?

Si andrà alle urne nel 2024 per eleggere 76 membri del Parlamento europeo.

Come sono eletti i membri del Parlamento europeo?

Ai sensi della legge elettorale europea, tutti i paesi membri devono usare un sistema elettorale proporzionale. Ciò significa che l'assegnazione dei seggi avviene in modo da assicurare alle diverse liste un numero di posti proporzionale ai voti ricevuti. L'Italia usa il voto di preferenza, che dà agli elettori la possibilità di indicare, nell'ambito della medesima lista, da una a tre preferenze, votando, nel caso di due o di tre preferenze, candidati di sesso diverso. Determinato il numero dei seggi spettanti alla lista in ciascuna circoscrizione, sono proclamati eletti i candidati con il maggior numero di voti di preferenza.

Chi sono i candidati?

Per quali partiti politici è possibile votare?

Qual è la soglia di sbarramento per i partiti politici?

Quante e quali sono le circoscrizioni per le europee?

Il voto è un obbligo di legge?

Chi può votare?

Dove è possibile votare?

Dove è possibile registrarsi per il voto?

Qual è il termine per registrarsi al voto?

Quali documenti si devono portare al seggio elettorale?

Che tipo di supporto è disponibile per gli elettori con disabilità?

Dove posso trovare informazioni chiare sulle elezioni?

È possibile votare per corrispondenza?

È possibile votare online?

È possibile votare per procura?

TROVI QUI TUTTE LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE

segue a pag. 8

WE VOTE FOR CHANGE - Rubrica: Parliamo di Europa e dei suoi elettori

Elezioni europee

Perché è importante votare

Tra il 6 e il 9 giugno 2024 milioni di europei parteciperanno a plasmare il futuro della democrazia europea in occasione delle elezioni europee.

Si tratta di un momento unico in cui tutti noi possiamo decidere collettivamente sul futuro dell'Unione europea. Votare è sempre importante, a livello locale, nazionale o europeo. È un'ottima opportunità per esprimere la tua opinione sui temi che ti stanno a cuore.

Usa il tuo voto per contribuire a cambiare il mondo in cui vivi

È facile dimenticare quante persone sono interessate dall'esito delle elezioni europee. Il Parlamento europeo adotta leggi che riguardano tutti: grandi paesi e piccole comunità, società potenti e giovani start-up, la sfera globale e quella locale.

La legislazione dell'UE affronta la maggior parte delle priorità delle persone: l'ambiente, la sicurezza, la migrazione, le politiche sociali, i diritti dei consumatori, l'economia, lo Stato di diritto e molte altre ancora. Oggi ogni tema di spicco a livello nazionale presenta anche una prospettiva europea.

Il tuo voto deciderà quali deputati al Parlamento europeo ti rappresenteranno nell'elaborazione delle nuove leggi e influenzeranno l'elezione della Commissione europea. Queste decisioni plasmeranno la tua vita quotidiana e quella di molti altri.

Usa il tuo voto per affrontare le sfide globali che ci circondano

In un mondo sempre più complesso, instabile e interconnesso, l'Unione europea si occupa di sfide globali che nessun paese dell'UE può affrontare con successo da solo. Affrontare le numerose sfide che ci troviamo davanti non è un compito semplice, e votare è il modo in cui puoi influire sulla direzione da seguire.

Usa il tuo voto per sostenere la democrazia

La democrazia non dovrebbe mai essere data per scontata. È un traguardo collettivo e una responsabilità collettiva in cui tutti noi abbiamo un ruolo da svolgere.

La democrazia inizia con le persone: siamo noi che diamo inizio al processo votando alle elezioni europee e le decisioni adottate in quel contesto influiranno sulla nostra vita. Se non partecipiamo, non abbiamo la possibilità di plasmare il futuro; ma al di là di questo, la democrazia parlamentare europea perde la sua forza e i suoi valori perdono significato.

Quante più persone votano, tanto più forte sarà la democrazia.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia



Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani



Contatti

Consorzio Universitario della Provincia
di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.25104 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Sicilia

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.503797



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici sui social network

